

COSTRUIAMO FUTURO

USB PENSIONATI
APRE LA CAMPAGNA
PER IL CONTRATTO
SOCIALE DEI PENSIONATI

LA PIATTAFORMA RIVENDICATIVA

- **PENSIONI MINIME A 1000,00 EURO**
- **REVISIONE FISCALITA' PENSIONI: DETASSAZIONE E DETRAZIONE**
- **REVISIONE DELLE PEREQUAZIONI E ADEGUAMENTI AGLI INDICI DELL'INFLAZIONE REALE**
- **ESTENSIONE BONUS INTEGRATIVO**
- **REVISIONE COEFFICIENTE DI CALCOLO DELLE PENSIONI**
- **REVISIONE DELLA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ**
- **REVISIONE DELLE LIQUIDAZIONI DEL TFS E TFR**
- **SANITÀ PER GLI ANZIANI**

**MAI STATI
VECCHI**



USB

UNIONE SINDACALE DI BASE

USB - UNIONE SINDACALE di BASE

BENEVENTO - Via Giustiniani, 1 - ☎ - 0824/334034 - fax 0824/1810598

www.usb.it - www.benevento.usb.it - Mail - benevento@usb.it Pec. usb.benevento@pec.it



Federazione Provinciale
BENEVENTO

UNIONE SINDACALE DI BASE

Federazione Provinciale di Benevento

“COTRUIAMO FUTURO”

- Campagna nazionale per il Contratto Sociale dei Pensionati -

“La proposta USB di radicale modifica del sistema pensionistico e fiscalità delle pensioni”

In un contesto di crisi socio/economico nel nostro paese, acuitosi per effetto della pandemia e dalla guerra, le cui ricadute si sono riversate, e continuano a riversarsi sull’anello debole della società, dove gli interventi politici governativi hanno accentuato le modifiche del rapporto di lavoro, con tendenza sempre più verso il sistema privatistico e quindi con poco affini al concetto di lavoro sicuro e garantito, diviene estremamente necessario ed urgente mettere mano anche al sistema pensioni tenuto conto che, le pensioni sono, inevitabilmente, lo specchio e le conseguenze di tutto ciò che ha caratterizzato la vita lavorativa.

La USB, così come si è prefissata di illustrare nel corso delle assemblee/dibattiti pubblici che ha, e sta organizzando, la portata della piattaforma rivendicativa e quali le mobilitazioni da mettere in campo a tutela di questa parte debole della società, peraltro già da tempo travagliata da mille problematiche e che oggi, più che mai, subisce le nefaste conseguenze derivanti dagli effetti delle crisi sociali ed economiche, che a memoria non ha precedenti.

Gli effetti, poi, discendenti dalla guerra in Ucraina con il caro energia, il notevole aumento del tasso d’inflazione che si è ripercosso, soprattutto, sull’aumento dei prezzi e dei beni di prima necessità ed in generale sull’aumento del costo della vita, diviene ancora più chiaro che bisogna organizzarsi per cercare di mettere un freno a tali derive atteso che, come sempre accade, l’aumento del costo della vita va a penalizzare solo ed esclusivamente le classi più povere e più deboli della società, compreso la maggior parte dei pensionati, i quali il non riescono più ad arrivare a fine mese.

Oggi il Governo è fortemente impegnato su più fronti ma sempre a tutela dei poteri forti e poco propenso a tutela delle fasce più deboli della società. Tant’è che le pensioni vengono tassate con un minimo del 23% mentre per gli artigiani, commercianti e professionisti con fatturati fino a 85mila Euro, il prelievo fiscale è del 15%.

A fronte di tutto ciò in Italia, contrariamente a quanto accaduto e sta accadendo nel resto d’Europa- in Francia la rivolta contro l’innalzamento dell’età pensionabile a 64 - non è stata messa in atto alcuna rivendicazione da parte dei sindacati confederali -CGIL, CISL e UIL, che potesse tutelare almeno le fasce più deboli tenuto conto che NON si sono registrati consistenti aumenti dei salari e delle pensioni, e benché l’attuale Governo, per far fronte al caro energia, anziché tassare gli extra profitti, ha pensato bene di mettere mano a quelle già misere misure di sostentamento alla classe povera, racimolando, ulteriormente anche quota parte di risorse destinate alla già misera perequazione delle pensioni. Difatti con la modifica, al ribasso, della percentuale inflattiva che era prevista all’8,2% - Governo Draghi - il Governo Meloni con la legge di bilancio 2023 tale indice lo ha abbassato al 7,3% con l’aggiunta di modifica degli scaglioni da tre a sei, facendo cassa sui pensionati e con il silenzio di TUTTI, racimolando oltre 3 miliardi e 300 milioni di euro l’anno - come, peraltro, specificato dalla Banca d’Italia - , impoverendo oltremodo i già poveri.

Alla luce di tale drammatica situazione, la USB, oltre alla tutela del salario, dei precari e dei disoccupati, ha messo in atto una serie di rivendicazioni e mobilitazione e sulla questioni delle pensioni ha elaborato una piattaforma rivendicativa per il “Contratto sociale dei Pensionati”, **con il preciso** obiettivo di intervenire in maniera concreta per una revisione radicale del sistema pensionistico e fiscale, tenuto conto che le riforme succedutesi dagli anni 90 ad oggi non hanno permesso il recupero del potere di acquisto per gli stipendi e le pensioni

Con questo programma, pertanto, la USB, senza la pretesa di esaurire la complessità della materia, intende proseguire la campagna nazionale dal tema “Costruiamo il futuro” ed aprire un dibattito sulle pensioni e sul sistema pensionistico, sulla condizione dell’anziano e della sanità, provando a formulare un racconto di classe diverso sulle prospettive e sulle necessarie azioni da intraprendere per garantire il pieno rispetto del dettato costituzionale, per ribaltare le imperanti logiche del mercato anche nello stato sociale.

USB Pensionati Benevento

USB - UNIONE SINDACALE di BASE

BENEVENTO - Via Giustiniani, 1 - ☎ - 0824/334034 - fax 0824/1810598

www.usb.it - www.benevento.usb.it - Mail - benevento@usb.it Pec. usb.benevento@pec.it